

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 28 GIUGNO 2021

L'anno 2021, il giorno 28 del mese di giugno, nell'aula magna del palazzo ex Università, sita in Piazza G. Bruno a Nola, si è riunito il Consiglio Forense di Nola per trattare il seguente o.d.g., come risulta da convocazione del Presidente, prot. n. 2564 del 24.06.2021, regolarmente comunicata a norma di legge e di regolamento:

- 1. Approvazione del verbale seduta COA del 15.6.2021.
- 2. Comunicazioni del Presidente.
- Esame Bilancio Consuntivo 2020. Relazione del Consigliere Tesoriere. Discussione e determinazioni.
- Individuazione sede per assemblea bilancio nel rispetto delle norme anti Covid-19. Determinazioni.
- 5. Impegno solenne degli Avvocati ex art. 8, legge 31.12.2012, n. 247.
- Impegno solenne Praticanti Avvocati, art. 8, legge 31.12.2012, n. 247 e art. 9, Decreto 17.3.2016, n. 70.
- Periodo di chiusura estiva della segreteria e ferie dei dipendenti. Determinazioni.
- 8. Avviso pubblico per conferimento incarico di DPO. Discussione e determinazioni.
- 9. Iscrizione Elenco delle Società, ex art 4 bis 1, 247/12. Determinazioni.
- 10. Iscrizioni e Cancellazioni Albo Avvocati e Registro Speciale Praticanti.
- Iscrizioni Albo Avvocati elenco Stabiliti. Determinazioni.
- 12. Iscrizione Avvocati integrati. Determinazioni.
- 13. Esame istanze di sgravio. Determinazioni.
- 14. Accreditamento eventi, attribuzione crediti formativi ed esoneri. Determinazioni.
- 15. Pratica forense. Esame istanze Praticanti Avvocati. Determinazioni.
- 16. Liquidazione pareri.
- Esame e deliberazione su istanze di iscrizione e cancellazione nell'elenco Difensori di Ufficio.
- 18. Esame e deliberazione su istanze di iscrizione e cancellazione nell'elenco per il Patrocinio a spese dello Stato.
- 19. Esame e deliberazione su istanze di ammissione al Patrocinio a spese dello Stato.
- Notifiche a cura dell'Avvocato. Autorizzazione ex art. 7 legge 21.1.1994 n. 53. Esame richieste e determinazioni.
- Esame domande Avvocati per deleghe esecuzioni, previste dal D.L. sulla competitività. Determinazioni.
- 22. Esame richiesta accesso agli atti, prot. n. 661 del 22/02/2021. Determinazioni.
- Esame convenzione prot. n. 1943 del 14/05/2021 ad oggetto "accordo ordine avvocati Nola-Carta business American express progetto legal". Discussione e determinazioni.







- 24. Nomina Responsabile accessi civici. Discussione e determinazioni.
- 25. Richiesta dei Consiglieri Avvocati Lucio Barbato, Raffaele Curcio, Caterina Miranda di fissazione capi all'ordine del giorno ex art. 33 Regolamento COA e art. 65 L. 247/2012, prot. n. 2408/2021 del 17/06/2021:
 - relazione del Presidente del COA di Nola, anche nella qualità di Presidente della Fondazione Forense di Nola, in ordine ai fatti sottesi alla nota inoltrata al COA in data 28.04.2021 con prot. 1655, a firma dell'Avv. Giuseppe Marziale.
 - Esame della nota inoltrata al COA in data 28.04.2021 con prot. 1655, a firma dell'Avv. Giuseppe Marziale; discussione e deliberazione.
- 26. Richiesta dei Consiglieri Avv. Raffaele Curcio e Avv. Caterina Miranda di fissazione capo all'ordine del giorno ex art. 33 Regolamento COA e art. 65 L. 247/2012, prot. n. 2409/2021 del 17/06/2021:
 - A) Formalizzare bando di gara per acquisto agende legali entro e non oltre il 15.07.21 ed individuare nella data del 20.09.2021 la consegna delle stesse. Discussione e deliberazione.
- 27. Progetto di revisione della pianta organica, nota prot. n. 2294 del 10/06/2021.

Consigliere

Sono presenti alle ore 14.49 i Consiglieri:

Avv. SESTO CIRO Presidente

Avv. NAPOLITANO SONIA Consigliere Segretario Avv. MANZI LUIGI Consigliere Tesoriere

Avv. AMATUCCI CARMINE Consigliere
Avv. BARBATO LUCIO Consigliere
Avv. BARONE CIRO Consigliere

Avv. BOCCIA FRANCESCO Consigliere Giovane

Avv. CARBONE ANGELO Consigliere Avv. CARBONE FELICE Consigliere Avv. CURCIO RAFFAELE Consigliere Avv. MIRANDA CATERINA Consigliere Avv. MONTANO ROSSELLA Consigliere Avv. PANDICO SALVATORE Consigliere Avv. PICCOLO MARIO Consigliere Avv. SEBASTIANI ANNALISA Consigliere Avv. SEPE GIAN VITTORIO Consigliere

Avv. VISONE DOMENICO Consigliere Anziano



Avv. VISCOLO MARIA





Si passa all'esame del 1° capo all'od.g..

Il Presidente invita a votare per appello nominale.

Sono favorevoli i Consiglieri: SESTO CIRO, NAPOLITANO SONIA, MANZI LUIGI, AMATUCCI CARMINE, BARONE CIRO, CARBONE ANGELO, CARBONE FELICE, MONTANO ROSSELLA, PANDICO SALVATORE, PICCOLO MARIO, SEBASTIANI ANNALISA.

Si astengono i Consiglieri: Barbato, Miranda, Viscolo, Visone, Boccia, Curcio, Sepe.

Il Consiglio, con undici voti favorevoli, approva il verbale della seduta del 15.6.2021.

- Il Consiglio autorizza la pubblicazione, nel sito istituzionale del COA alla pagina "Verbali", del verbale della seduta del 15/06/2021 nella forma che si allega al presente verbale, come predisposto dai Consiglieri Responsabili.
- 2) Si passa all'esame del 2° capo all'o.d.g.: Il Presidente comunica che,
 - È pervenuta a protocollo la nota n. 2559 del 24/06/2021 dalla Segreteria Regionale Assoutenti Campania APS, nella quale veniva comunicata l'intenzione di donare al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Nola 1000 mascherine FPP3 e n. 2 flaconi di gel igienizzante, quale forma di sostegno a favore degli avvocati del Foro di Nola.

Il Consigliere Carbone Felice interviene proponendo di non accettare ed invitare l'Assoutenti Campania APS a donare il tutto alla CARITAS, in alternativa di accettarle e donarle alla Caritas.

Il Presidente propone di accettarle e decidere nella prossima seduta come destinarle.

 Il Presidente del Tribunale ha provveduto alla nomina del nuovo revisore Avv. Renato Crimaldi, a tal proposito, ringrazia il precedente revisore Avv. Dante Acierno per il lavoro svolto e formula gli auguri di buon lavoro al nuovo revisore.

Il Consigliere Curcio manifesta il suo dispiacere per la presa d'atto nella seduta odierna della nomina e accettazione del nuovo revisore senza il coinvolgimento ante e post formalizzazione in Consiglio come invece è avvenuto nella precedente consigliatura.

Il Presidente dichiara: "che quella odierna è la prima seduta consiliare dopo la nomina del Revisore da parte del Presidente del Tribunale".

E' presente alle ore 14.58 la Consigliera Albarella.







 Il Consiglio formula gli auguri al neo eletto Presidente dell'AIGA Avv. Tommaso Tafuro.

Il Consigliere Barbato chiede di leggere una mozione e di avere una risposta orale ed immediata.

Si riporta integralmente la mozione prot. n. 2584 del 28/06/2021 che si allega al presente verbale:

On. le Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Nola

Mozione ex art. 33 Regolamento lavori consiliari.

I sottoscritti avv.ti Lucio Barbato, Raffaele Curcio e Caterina Miranda, avanzano formale mozione ai sensi dell'art. 33 vigente Regolamento e chiedono che il Consiglio dell'Ordine di Nola assuma le iniziative di propria competenza, debitamente illustrate in seguito, in relazione ai fatti rappresentati dall'avv. Luigi Barone, nostro iscritto, componente del Consiglio Distrettuale di Disciplina, nella missiva indirizzata a tutti i Consiglieri dell'Ordine degli Avvocati di Nola in data 14 giugno 2021.

Com'è noto, infatti, l'avv. Barone ha evidenziato che qualche giorno prima dell'insediamento presso l'organismo disciplinare veniva contattato dall'avv. Enrico De Sena, anch'egli nostro iscritto e parimenti anch'egli componente del Consiglio Distrettuale di Disciplina, e veniva invitato a "fare un passo indietro" rispetto alla carica di Vice Presidente del Collegio, assumendo l'impegno – l'avv. De Sena – che al termine del primo biennio del mandato avrebbe rassegnato le dimissioni dalla predetta carica per fare posto al medesimo avv. Barone.

Al termine del biennio – così come esposto dall'avv. Barone – l'avv. De Sena, opportunamente sollecitato, avrebbe manifestato volontà contraria all'impegno assunto due anni prima; di talché l'avv. Barone ha ritenuto – con la missiva indirizzata a ciascun Consigliere e che si allega alla presente – di informare l'Organismo che ha provveduto (e, come per legge, provvederà) a nominare i Componenti del Consiglio Distrettuale di Disciplina.

Orbene, atteso che:

- il Consiglio dell'Ordine è a conoscenza dell'accaduto (già con la missiva dell'avv. Barone e, ad ogni buon conto, con la presente comunicazione);
- la disputa (si lasci passare il termine) in corso tra due "rappresentanti" dell'Ordine degli Avvocati di Nola non può lasciare indifferente il Consiglio dell'Ordine che ha il potere/dovere di nominare i propri rappresentanti in seno al Consiglio Distrettuale di Disciplina;







- lungi dall'esprimere giudizi di valore o di merito sulla vicenda de qua, una controversia tra esponenti dell'Ordine degli Avvocati di Nola (tra l'altro, con un passato prestigioso all'interno dello stesso consesso consiliare), oltre che perniciosa, tende ad incrinare il naturale rapporto di fiducia intercorrente tra rappresentante e rappresentato, minando fortemente il prestigio dell'Ordine di cui sono espressione;

 il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati annovera tra i suoi compiti d'istituto quello di dirimere eventuali controversie tra iscritti;

tanto premesso,

i sottoscritti consiglieri chiedono che il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Nola voglia provvedere a convocare gli avv.ti Lu gi Barone ed Enrico de Sena affinché, previa audizione degli stessi, possa tentare di ricomporre la questione che – come sopra ricordato – nuoce non poco al prestigio ed alla credibilità dell'Avvocatura Nolana.

Nola, 28 giugno 2021

Avv. Lucio Barbato

Avv. Raffaele Curcio

Avv. Caterina Miranda

Il Presidente ne autorizza l'invio e l'allegazione, dichiara di aver già provveduto ad ascoltare separatamente e telefonicamente entrambi i colleghi coinvolti e propone di convocarli dinanzi a sé e poi dinanzi al Consiglio ad una prossima seduta, prima delle ferie, raccolta la loro disponibilità.

 Si passa all'esame del 3° capo all'o.d.g. relativo all'Esame del Bilancio Consuntivo 2020.

Il Consigliere Visone chiede quanto di seguito dettato: "chiarimenti in merito al punto dell'odg e chiede che sia chiarito, essendo stati inviati ai singoli Consiglieri tramite pec sia il Bilancio dell'ordine degli avvocati di Nola sia il bilancio dei esercizio al 21/12/2020 della "Fondazione forense di Nola" tutti i fogli numerati progressivamente dal numero 1 al numero 42, pertanto chiede di comprendere il senso dell'invio e l'esatto contenuto dell'assumenda delibera in considerazione dei documenti innanzi menzionati come inviati."

Il Consigliere Visone obietta che il documento non doveva essere allegato al bilancio ed etichetta il Presidente un criminale economico.







Il Presidente dichiara: "chiarisco, qualora non fosse abbastanza chiaro dall'odg, che quello che si va ad approvare è la bozza di Bilancio del COA e la numerazione era solo a scopo informativo. Non è oggetto di approvazione il bilancio della fondazione che non può essere approvato dal COA."

Il Presidente invita il Consigliere Tesoriere a relazionare sul Bilancio Consuntivo 2020 che è stato inviato a tutti i Consiglieri a mezzo PEC in data 24.6.2021 insieme alla convocazione del COA, unitamente ai documenti previsti dal Regolamento di contabilità del COA e al bilancio di esercizio al 31-12-2020 della Fondazione Forense di Nola.

Il Consigliere Tesoriere relaziona sul bilancio del COA e si riporta alla propria relazione e alla nota integrativa inviata a tutti i Consiglieri. I risultati della gestione sono dimostrati dal conto di bilancio, dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dalla nota integrativa. Il Consigliere Tesoriere dichiara: "ringrazio tutto l'apparato amministrativo del Coa ed il consulente per il lavoro prodotto e per le verifiche tecniche e contabili che hanno reso possibile oggi la discussione del Bilancio consuntivo 2020. La struttura contabile da questo anno si avvale del nuovo programma di contabilità e per questo ringrazio il tesoriere Lombardi e il Presidente Visone per l'acquisto del programma. I conti del Coa sono in ordine, e dalla loro analisi si evince la assoluta solidità finanziaria dell'ente che dovrebbe ulteriormente migliorare con il forte impulso teso al recupero della morosità esistente."

Il Presidente dichiara aperta la discussione.

Il Consigliere Visone dà lettura di una Sua dichiarazione già predisposta e chiede di inviarla.

Si riporta di seguito integralmente la dichiarazione del Consigliere Visone:

"Il consigliere Visone dopo aver analizzato il bilancio consuntivo del Coa per l'anno 2020, ricevuto tramite PEC solo il giorno 24 giugno, e dopo aver letto la relazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente e dal consigliere tesoriere chiede a questi ultimi di sapere se esistono le scritture contabili sulle quali si deve fondare il bilancio;

chiede altresì di sapere dove sono custodite ma soprattutto nella sua qualità di poterle visionare e studiare prima di procedere alla votazione.

A tal uopo, si precisa che le scritture contabili di cui deve essere tenutario l'Ente e/o l'incaricato dal medesimo (consta, pervero, che è stato conferito al dott. Galloppi anche l'incarico di predisporre l'inserimento e la registrazione dei dati contabili dell'Ordine nel programma di tenuta della contabilità, giusta comunicazione del 05.05.2021), sono quelle previste dall'art. 52 del regolamento, a cui espressamente si rimanda; si chiede, poi, di precisare il motivo per il quale, differentemente dai documenti di







consuntivo depositati negli anni pregressi in cui provvedeva alla sottoscrizione anche il consulente esterno (e tanto perché se ne attestasse la veridicità), quest'anno risulti sottoscritto solo dal Consigliere Tesoriere, che evidentemente ne avrà curato anche l'attestazione di veridicità e corrispondenza.

Si chiede, poi, che venga precisato il motivo per cui non risulta inserita la relazione sul riaccertamento dei residui-attivi, in particolare di quelli afferenti alle morosità degli iscritti, e tanto anche in considerazione del fatto che il consulente esterno dott. Galloppi è responsabile, remunerato, per tali incombenze.

Le disposizioni normative sanciscono l'obbligatorietà da parte dell'ente Coa della tenuta delle scritture ai sensi e per gli effetti non solo del disposto normativo del codice civile ma anche in virtù delle previsioni normative contenute nel regolamento di contabilità con rinvio all' articolo 2423 c.c. approvato dal Coa di Nola ed in vigore attualmente.

Il precedente revisore contabile, Avv Acierno Dante, dimessosi in data 6 maggio 2021 e da voi prontamente sostituito, sebbene in prorogatio e nel pieno dei suoi poteri, già nella relazione al bilancio preventivo 2021 redatta nel mese di Aprile aveva dichiarato l'impossibilità di procedere ad "un'adeguata" revisione mancando all' ente le scritture contabili.

Sulla scorta di tale relazione negativa e sulla ovvia conseguenziale relazione negativa anche per il bilancio consuntivo è stato da voi costretto alle dimissioni anche in conseguenza dell'irregolare affidamento al consulente esterno dell' attività di tenuta della contabilità.

Il comportamento omissivo tenuto dall'ufficio di presidenza rispetto alle segnalazioni del revisore, mosse sia nelle relazioni ai bilanci dello scorso anno sia in successive occasioni anche in data 13 gennaio 2021 (cfr nota al protocollo), non sono state mai riscontrate e soprattutto non sono culmina e nella regolarizzazione della tenuta della contabilità.

La conoscenza di tali necessità da parte del rappresentante legale dell'ente (e non solo) nella funzione di esercente un pubblico servizio e la mancata adozione anche di un minimo provvedimento teso a regolarizzare la tenuta della contabilità mi indurranno a denunciare alle autorità competenti i comportamenti omissivi tenuti e perpetrati."

Il Consigliere Visone invita il Consigliere Tesoriere a rispondere ai quesiti posti e chiede: "il Coa detiene le scritture di cui all'art. 52 del reg. di contabilità?"

Il Consigliere Tesoriere alla prima domanda risponde: "Le scritture contabili sono presenti nel programma di contabilità e se si necessita di una copia basta chiedere ai dipendenti della segreteria. Sono le stesse della Presidenza Visone".

Il Consigliere Tesoriere alla seconda domanda risponde:

"invito a leggere e leggo l'art. 1 lettera K del reg. di contabilità e dichiaro di aver verificato che c'è compatibilità tra i flussi economici e quanto trasferito nel bilancio".







Il Consigliere Barbato chiede di intervenire e dichiara: "Il Consigliere Barbato secondo quanto riferito dal Consigliere Tesoriere fa presente che le scritture contabili asseritamente depositate nel programma di contabilità sarebbero disponibili su richiesta dei Consiglieri ai dipendenti dell'ente; gli art. 29, 30, 31, 32 indicano compiutamente gli atti su cui fonda complessivamente il bilancio consuntivo e partitamente, rendiconto generale, conto di bilancio, situazione amministrativa, struttura del conto economico e dello stato patrimoniale, documenti tutti che come asseverato dal Consigliere Tesoriere non rientrano allo stato nella disponibilità dei Consiglieri, secondo le regole vigenti, chiamati oggi a votare il bilancio." ὕβοις ἐστ

Il Presidente fa presente che gli interventi dovrebbero essere contenuti in tre minuti con due minuti per la replica e invita i Consiglieri ad attenersi ai tempi previsti dal regolamento e visto il protrarsi del silenzio per oltre due minuti del Consigliere Barbato lo invita a concludere.

Il Consigliere Barbato riprende l'intervento e continua la dettatura del suo intervento: "fa inoltre presente il Consigliere Barbato che il revisore dei conti dimissionario (dimessosi per le ragioni indicate nella sua lettera di dimissioni e non per altro) aveva espresso parere favorevole con riserva al bilancio previsionale del 2020 i contenuti di quella riserva sono stati completamente ignorati in uno con le altre indicazioni fornire dal revisore dei conti dimissionario. A ben vedere dunque decine di ragioni che fanno propendere per la illegittimità, se non la illiceità dell'approvando bilancio".

Il Consigliere Boccia dà lettura di una Sua dichiarazione già predisposta e chiede di leggerne il contenuto e di inviarla.

Si riporta di seguito integralmente la dichiarazione del Consigliere Boccia: "Il consigliere Boccia anticipa il suo voto contrario all'approvazione del bilancio consuntivo 2020.

Tale determinazione è il risultato di scelte da sempre coerenti, fondate su cognizioni concrete e solo nell' interesse degli avvocati che rappresento.

L anno scorso espressi il mio voto contrario all'approvazione del bilancio preventivo 2020 in quanto era accompagnato da una relazione con riserva del revisore dei conti avvocato Dante Acierno.

Già in quell'occasione il revisore lasciava trasparire tutte le sue remore rispetto ad una situazione contabile del Coa di difficile risoluzione, ebbene quelle difficoltà non solo hanno condotto ad una relazione totalmente negativa per il preventivo 2021, non solo lo hanno indotto alle dimissioni ma sono l'effetto della redazione del bilancio così come oggi posto all'attenzione del consiglio ossia privo delle scritture contabili come per legge richiesto. Tale affermazione è ancora di più provata dalla conclusione del consigliere tesoriere alla nota







integrativa e riportata a pagina 24 ossia: "il presente bilancio,composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio come risulta dai documenti contabili, costituiti da mandati di pagamento, mandatinidi di cassa, estratti di conto corrente, libro cassa e buste paga elaborate dal consulente del lavoro e custodite presso la segreteria del Coa".

Forse essendo il consigliere giovane ho un ricordo ancora nitido delle nozioni studiate per sostenere e superare I esame di diritto commerciale e tale documentazione non corrisponde alle scritture contabili sulle quali si deve fondare un bilancio degno di tale nome. Pertanto ribadisco il mio voto contrario ed invito tutti i consiglieri a riflettere su ciò che sia giusto fare. "

Il Consigliere Sepe dà lettura di una Sua dichiarazione già predisposta e chiede di leggerne il contenuto e di inviarla.

Si riporta di seguito integralmente la dichiarazione del Consigliere Sepe:

"Il consigliere Sepe si associa alle dichiarazioni rese dal Consigliere Boccia, anticipa il suo voto contrario all'approvazione del bilancio consuntivo 2020 così come portato all'attenzione del Consiglio perché redatto senza il rispetto delle disposizioni normative civilistiche e contenute anche nel regolamento di amministrazione e contabilità del COA, pertanto nulla intendo rilevare alle voci così com: inserite ed alle relative somme destinate o spese. La mia attenzione si pone, velocemente, alla relazione redatta congiuntamente dal tesoriere e dal Presidente compiacendomi di tale scelta in quanto le relazioni individuali redatte al bilancio preventivo 2021 erano in contrasto tra loro in diversi punti. Ho avuto modo di leggere il brevissimo excursus delle vicende che hanno interessato il COA, ossia l'avvicendamento di due presidenti e le dimissioni del tesoriere, ma del tutto inesistente il riferimento alle dimissioni e relative motivazioni delle stesse, gravi, per le quali il revisore avvocato Dante Acierno si è dimesso in data 06.05.2021. Vi è più, a pagina 27 viene definito addirittura dimissionario allorquando invece proprio Presidente e consigliere tesoriere si sono resi parti diligenti e celeri per operare la sostituzione e partecipare all'insediamento dell'attuale revisore contabile avvenuto solo una settimana prima della presentazione ai consiglieri della relazione al bilancio consuntivo di cui stiamo discutendo. Lasciando immutata la mia risaputa stima personale nei confronti del consigliere tesoriere non posso in questa sede non rilevare che i dati riportati in merito alle morosità recuperate sono dati non significativi, non documentati o quantomeno non condivisi. Era d'obbligo fornire un report dettagliato e caricarlo al protocollo del consiglio dal quale si poteva evincere effettivamente il recupero di € 57. 988,48 come dichiarato a pagina 27. Per comprendere la rilevanza e la tendenza al recupero sarebbe stato necessario capire per quali annualità le morosità sono state recuperate ossia se le più recenti o le pregresse. Così come non è chiaro il passaggio in cui si fa riferimento a pagina 28 : "Ad oggi si contano circa 60 richieste di rateizzazione con una media di circa € 800 a posizione che verranno recuperate entro un anno" Le sole 60 richieste dopo aver più volte concesso inutili proroghe sono la prova del fallimento di tali scelte istituzionali. Non è mia intenzione aggiungere altro e ribadisco fermamente il mio voto contrario."

La Consigliera Viscolo dà lettura di una Sua dichiarazione già predisposta e chiede di leggerne il contenuto e di inviarla.

Si riporta di seguito integralmente la dichiarazione della Consigliera Viscolo: "La consigliera Viscolo intende formulare delle osservazione e porre delle domande in merito all'approvazione dell' insieme di documenti portati all'ordine del giorno, assemblati in due parti e numerate tutte melinconicamente con modalità manuale.

La prima parte, sino alla pagina 32, viene definita dalla parte di ufficio di presidenza interessato bilancio consuntivo 2020 del Coa di Nola.

Tutti questi fogli insieme non hanno alcun fondamento giuridico e vengono offerti ai







consiglieri e verranno offerti agli iscritti per offendere le intelligenze di una parte e tentare di continuare, con l' aiuto di un'altra parte, in modo rancoroso, faticoso, ostinato e triste questa consiliatura.

Per quanto riguarda la prima parte dei documenti gli stessi non possono definirsi bilancio consuntivo 2020 perché privi delle scritture contabili obbligatorie ai sensi e per gli effetti non solo delle disposizioni civilistiche ma anche di quanto disposto dagli articoli dal 51 al 53 del nostro regolamento di amministrazione entrato in vigore dal 1 gennaio 2020.

È quest'ultimo il motivo che ha indotto, per quanto di mia conoscenza e presente agli atti del consiglio, il revisore Dante Acierno a rassegnare le proprie dimissioni dichiarando "l'inadeguatezza del sistema organizzativo, amministrativo e contabile dell'ente tale da non consentire con la dovuta diligenza le funzioni attribuite al revisore".

Inadeguatezza che questa presidenza protrae sin dall'anno scorso quando già nel bilancio preventivo il revisore segnalò tale mancanza.

Ebbene, l' ufficio di presidenza in un anno ha tanto lavorato politicamente in modo scorretto ed in modo coerente a tale scorrettezza nulla ha posto in essere finalizzato a regolarizzare la tenuta della contabilità dell'ente nemmeno dopo i numerosi solleciti verbali e scritti (cfr. nota revisore del 13 gennaio)

Solo dopo il parere negativo del revisore dei conti al bilancio preventivo 2021 il legale rappresentante ha affidato - con i suoi noti atti monocratici prot. N. 1788 5 maggio 2021 - ad un consulente esterno, senza remunerazione forse perché già lautamente pagato, il compito poco chiaro: "il consiglio ha acquistato un programma per la tenuta della contabilità... le specifico che sue competenze in merito alla redazione del bilancio devono comprendere anche l'inserimento e la registrazione dei dati contabile dell'ordine forniti dalla segreteria".

Il giorno successivo all'adozione di tale provvedimento illegittimo ed irregolare con il quale sono stati affidati ad un consulente esterno determinate funzioni, il revisore ha fatto pervenire al Coa le proprie dimissioni.

Rilevo, ancora, che quanto dichiarato a pagina 14 della nota integrativa al bilancio non corrisponde al vero nella parte in cui si scrive: " lo stato patrimoniale e conto economico e la nota integrativa sono conformi a quanto previsto del regolamento interno di contabilità " Non è vero perché il regolamento di contabilità prevede la tenuta delle scritture contabili che secondo quanto dichiarato dal revisore non sono tenute dall' ente.

Mi domando e domando alla parte dell'ufficio di presidenza interessato come sia stato possibile redigere tali documenti considerando che nella relazione del revisore firmata il 20 aprile 2021 quest' ultimo certifica: "il programma di contabilità Coges Win Plus non è in uso ai dipendenti del Coa e quindi non è stato possibile fornire stampa sui dati contabili al 31.12. 2020".

Per i motivi sopra esposti ritengo che i documenti menzionati ed i numeri all'interno di essi inseriti non siano meritevoli di alcuna mia osservazione nutrendo rispetto a questi ultimi dubbi perché trovano la loro fonte in atti (delibere consiliari, mandati e mandatini di pagamento, buste paga, ecc.) redatti da una pluralità di soggetti

Avendo, invece, oggi appreso dell' esistenza delle scritture contabili di cui all' art. 52 del regolamento Coa chiedo di sapere quando sono venute in essere anticipando che, solo







successivamente, nella mia qualità di consigliere invierò una pec ufficiale all' ex revisore avv. Dante Acierno al fine di ricevere chiarimenti sulle dichiarazioni da lui rese sia nella relazione al preventivo che nell' atto di dimissioni e ciò in virriù della sua qualifica di revisore e stante quanto oggi dichiarato sulle sue eventuali responsabilità per le dichiarazioni rese.

Il Consigliere Curcio dà lettura della dichiarazione predisposta dai Consiglieri Barbato, Curcio e Miranda e chiede di inviarla.

Si riporta di seguito integralmente la dichiarazione dei Consiglieri Barbato, Curcio e Miranda:

Dichiarazione di voto relativa al punto n. 3 all'ordine del giorno della seduta consiliare del 28 giugno 2021 (bilancio consuntivo 2020)

I sottoscritti avv.ti Lucio Barbato, Raffaele Curcio e Caterina Miranda anticipano il proprio voto contrario all'approvazione del bilancio consuntivo 2020 da sottoporre all'Assemblea degli iscritti.

Al di là delle ormai consolidate, pessime questioni di metodo ed al cronico ritardo con cui la bozza di bilancio viene messa a disposizione dei consiglieri prima della seduta all'uopo dedicata, si sottolinea che non vi è traccia della relazione di gestione prevista dall'art. 34 del Regolamento di contabilità.

I sottoscritti Consiglieri lo scorso anno hanno votato favorevolmente al Bilancio di Previsione 2020 ponendo fiducia nell' operato del neo Presidente e dei Consiglieri di maggioranza, condividendo i punti programmatici che però sono stati disattesi completamente. Oggi dunque, sostituendosi al Presidente ed al Consigliere Tesoriere, hanno il dovere di portare a conoscenza dei colleghi consiglieri e dei colleghi iscritti che nessuno – si ripete :

nessuno

 degli obiettivi indicati nella Relazione programmatica del bilancio previsionale 2020 è stato conseguito.

Non l'adozione della Carta dei Servizi; non la predisposizione del bando di concorso per il completamento della pianta organica; non il potenziamento dei servizi, in generale, in favore degli iscritti (in tal caso, gli stessi numeri riportati nel bilancio consuntivo sono drammaticamente impietosi : a fronte dei 38.000 euro previsti nell'apposita voce, ne sono stati impiegati poco meno di 8 mila, con buona pace delle tante aspettative amplificate dall'emergenza sanitaria).

Nulla sull'istituzione dello Sportello del Cittadino (con non poche difficoltà sul dovere di trasparenza in ordine alla gestione delle liti giudiziarie dei cittadini eventualmente richiedenti); non il potenziamento degli







strumenti telematici che avrebbero dovuto garantire continuità alle attività di formazione e aggiornamento;

non la formazione e l'aggiornamento del personale dipendente.

A ciò si aggiunga l'inspiegabile mancato pagamento del contributo al Consiglio Nazionale Forense nei confronti del quale è ormai maturato un debito pari a circa 150.000 euro.

Tante buone ragioni per esprimere, convintamente, il voto contrario al bilancio consuntivo che – più e meglio di altre vicende – riflette appieno l'inefficienza del gruppo di maggioranza di questo Consiglio dell'Ordine.

Il Consigliere Visone chiede: "considerato che il Consigliere Tesoriere ha affermato l'esistenza delle scritture contabili di cui all'52 del regolamento di contabilità del COA, chiede di sapere chi è il tenutario per avere accesso alla stesse immediatamente ancora prima di esprimere il voto sul bilancio."

Il Presidente dichiara: "le scritture contabili sono custodite dove le aveva custodite il Presidente Visone dal gennaio 2020 in attuazione del regolamento".

Il Consigliere Visone replica: "Il Presidente Visone, all'epoca Presidente, è a conoscenza della inesistenza sino al gennaio 2020 della mancanza delle scritture contabili la cui obbligatorietà è scattata proprio a cominciare dal gennaio 2020 ed è restato in carica fino al 24/04 comprensivo del periodo di lock down, per cui il riferimento è fuori luogo e non dirimente ai fini della richiesta formulata, per cui chiede di sapere chi è il tenutario della scritture contabili al fine di avere accesso immediato alle stesse prima del voto e verificare la veridicità dei dati evincibili dalle stesse e riportate nel bilancio sottoposto oggi all'attenzione e al voto del Consiglio."

Il Presidente invita a votare per alzata di mano.

Sono favorevoli i Consiglieri: SESTO CIRO, NAPOLITANO SONIA, MANZI LUIGI, ALBARELLA GIULIANA, AMATUCCI CARMINE, BARONE CIRO, CARBONE ANGELO, CARBONE FELICE, MONTANO ROSSELLA, PANDICO SALVATORE, PICCOLO MARIO, SEBASTIANI ANNALISA.

Sono contrari i Consiglieri: Barbato, Curcio, Miranda, Boccia, Sepe, Visone e Viscolo.

Il Consiglio delibera con dodici voti favorevoli l'approvazione del bilancio consuntivo 2020 e del Rendiconto generale.

4) Si passa all'esame del 4° capo all'o.d.g., relativo alla individuazione della sede per l'assemblea del bilancio nel rispetto delle norme anti Covid-19.
Il Presidente relaziona sul punto.







Dopo ampia discussione il Presidente propone di tenere l'assemblea per il giorno 12/07 in prima convocazione alle ore 10.00 nell'aula magna e di locare la sala del Teatro Umberto in Nola, comprensiva dei servizi adeguati al rispetto della normativa anti Covid-19 (personale per garantire il distanziamento sociale-sanificazione, ecc.), per lo svolgimento dell'assemblea degli iscritti del 13/07/2021 alle ore 10.00 in seconda convocazione e di conferire mandato al Tesoriere di procedere.

Il Presidente invita a votare per alzata di mano.

Sono favorevoli i Consiglieri: SESTO CIRO, NAPOLITANO SONIA, MANZI LUIGI, ALBARELLA GIULIANA, AMATUCCI CARMINE, Barbato, BARONE CIRO, CARBONE ANGELO, CARBONE FELICE, Curcio, Miranda, MONTANO ROSSELLA, PANDICO SALVATORE, PICCOLO MARIO, SEBASTIANI ANNALISA.

Si astengono i Consiglieri Boccia, Sepe, Viscolo e Visone.

Il Consiglio,

- ritenuto di dover procedere alla scelta di una sede compatibile con le misure sanitarie previste dalla normativa anti Covid-19, dove tenere l'Assemblea ordinaria degli iscritti anche tenuto conto del numero degli iscritti che in media hanno partecipato negli ultimi anni alle riunioni assembleari per l'approvazione dei bilanci;
- valutato che l'importo stimato della commessa è inferiore a euro 40mila (esclusa IVA) e, pertanto, in conformità alla normativa vigente in materia di appalti è possibile prescindere dalla richiesta di una pluralità di preventivi;
- dato atto che è prassi di questo Consiglio, in assenza di un regolamento interno relativo agli acquisti di beni e servizi, ricorrere a procedure aperte o ristrette, anche in caso di affidamenti a terzi per importi inferiori alla predetta soglia di legge (40mila euro), che prevedono di acquisire offerte e, mediante il confronto delle stesse, raggiungere l'obiettivo di trasparenza, economicità, efficienza ed incisività dell'azione amministrativa dell'Ente;

delibera

con quindici voti favorevoli:

- di tenere l'assemblea per il giorno 12/07 in prima convocazione alle ore 10.00 nell'aula magna e di procedere alla locazione della sala del Teatro Umberto in Nola, comprensiva dei servizi adeguati al rispetto della normativa anti Covid-19 (personale per garantire il distanziamento sociale-sanificazione, ecc.), per lo svolgimento dell'assemblea degli iscritti del 13/07/2021 alle ore 10.00 in seconda convocazione e di conferire mandato al Tesoriere di procedere alla locazione della sala Teatro Umberto in Nola, per la tenuta dell'assemblea per il giorno 13/07/2021 alle ore 10.00 in seconda convocazione.

Alle ore 16.28 si allontana il Consigliere Piccolo.

Si passa alla votazione per alzata di mano.

Alle ore 16.29 si sospende la seduta.







Si sono allontanati dall'aula magna i Consiglieri Curcio, Carbone Angelo, Boccia, Sepe, Viscolo e Visone.

Alle ore 17.10 si riprende la seduta.

Sono presenti i Consiglieri: Albarella, Amatucci, Carbone Felice, Miranda, Manzi, Napolitano, Montano, Pandico, Sebastiani, Sesto, Barbato, Barone.

5) Si passa all'esame del 5° capo all'od.g.: Alle ore 17.10 il Consiglio è riunito in seduta pubblica, per procedere alla cerimonia prevista dall'art. 8 della legge 31.12.2012, n. 247.

Il Presidente procede a rilevare la presenza dei professionisti convocati per la seduta consiliare odierna, con invito inviato dal COA a mezzo pec. Si dà atto della presenza dei professionisti convocati e dell'assenza dell'Avv. Alberto De Filippis, come risulta da separato verbale.

Si dà atto, come risulta da separato verbale, che i seguenti professionisti, iscritti all'Albo degli Avvocati e negli Elenchi annessi, hanno assunto dinanzi al Consiglio dell'Ordine, in pubblica seduta, l'impegno solenne di osservare i relativi doveri, secondo la formula: «Consapevole della dignità della professione forense e della sua funzione sociale, mi impegno ad osservare con lealtà, onore e diligenza i doveri della professione di avvocato per i fini della giustizia ed a tutela dell'assistito nelle forme e secondo i principi del nostro ordinamento»:

- 1. Avv.
- 2. Avv.
- Avv.
- 4. Avv.
- 5. Avv.
- 6. Avv.
- Avv.
- 8. Avv.
- 9. Avv.

10.Avv.

11.Avv.

Alle ore 17.20, nel mentre del giuramento dell'avvocato . il Consigliere avv. Lucio Barbato, asseriva che egli aveva partecipato all'adunanza sino al giuramento dell'avv. 'unque gli altri giuramenti erano avvenuti in assenza del numero di legale.







Il Presidente onde scongiurare eventuali contestazioni in ordine alla legittimazione della seduta ha proceduto alla ripetizione dei giuramenti

Il Presidente riconvoca tuttì i professionisti convocati e accertato il numero legale, con la presenza dei Consiglieri Albarella, Amatucci, Barone, Carbone Felice, Miranda, Manzi, Napolitano, Montano, Pandico, Sebastiani, Sesto, per la validità della seduta consigliare, procede a rilevare la presenza dei professionisti convocati per la seduta consiliare odierna, si dà atto della presenza dei convocati e dell'assenza dell'Avv.

e dell'Avv.

e invita a ripete l'assunzione dinanzi al Consiglio dell'Ordine, in pubblica seduta, dell'impegno solenne.

Si dà atto, come risulta da separato verbale, che i seguenti professionisti, iscritti all'Albo degli Avvocati e negli Elenchi annessi, hanno assunto dinanzi al Consiglio dell'ordine, in pubblica seduta, l'impegno solenne di osservare i relativi doveri, secondo la formula: «Consapevole della dignità della professione forense e della sua funzione sociale, mi impegno ad osservare con lealtà, onore e diligenza i doveri della professione di avvocato per i fini della giustizia ed a tutela dell'assistito nelle forme e secondo i principi del nostro ordinamento»:

- 1. Avv.
- 2. Avv.
- 3. Avv.
- 4. Avv.
- 5. Avv.
- 6. Avv.
- Avv.
- 8. Avv.
- 9. Avv.
- 10.Avv.

Alle ore 17.40 è presente il professionista convocato Avv.

Si dà atto, come risulta da separato verbale, che il seguente professioniste, iscritto all'Albo degli Avvocati e negli Elenchi annessi, ha assunto dinanzi al Consiglio dell'Ordine, in pubblica seduta, l'impegno solenne di osservare i relativi doveri, secondo la formula: «Consapevole della dignità della professione forense e della sua funzione sociale, mi impegno ad osservare con lealtà, onore e diligenza i doveri della professione di avvocato per i fini della giustizia ed a tutela dell'assistito nelle forme e secondo i principi del nostro ordinamento»:





0

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DEL CIRCONDARIO DEL TRIBUNALE DI NOLA

1. Avv.

6) Si passa all'esame del 6° capo all'od.g.. Alle ore 17.44 il Consiglio è riunito in seduta pubblica, per procedere alla cerimonia prevista dall'art. 8 della legge 31.12.2012, n. 247 e art. 9, Decreto 17.3.2016, n. 70.

Il Presidente procede a rilevare la presenza dei professionisti convocati per la seduta consiliare odierna.

Si dà atto, come risulta da separato verbale, che i seguenti Praticanti Avvocati, iscritti nell'Elenco dei praticanti abilitati al patrocinio sostitutivo, allegato al Registro dei praticanti, hanno assunto dinanzi al Consiglio dell'Ordine, in pubblica seduta, l'impegno solenne di osservare i relativi doveri, secondo la formula: «Consapevole della dignità della professione forense e della sua funzione sociale, mi impegno ad osservare con lealtà, onore e diligenza i doveri della professione di Praticante Avvocato per i fini della giustizia ed a tutela dell'assistito nelle forme e secondo i principi del nostro ordinamento»:

- Dott.ssa
- 6. Dott.ssa
- 7. Dott.ssa
- 8. Dott.

Alle ore 18.01 non essendovi altri capi da esaminare la seduta è chiusa.E' verbale.-

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

Sonia Napolitano

IL PRESIDENTI

Mozione ex art. 33 Regolamento lavori consiliari

I sottoscritti avv.ti Lucio Barbato, Raffaele Curcio e Caterina Miranda, avanzano formale mozione ai sensi dell'art. 33 vigente Regolamento e chiedono che il Consiglio dell'Ordine di Nola assuma le iniziative di propria competenza, debitamente illustrate in seguito, in relazione ai fatti rappresentati dall'avv. Luigi Barone, nostro iscritto, componente del Consiglio Distrettuale di Disciplina, nella missiva indirizzata a tutti i Consiglieri dell'Ordine degli Avvocati di Nola in data 14 giugno 2021.

Com'è noto, infatti, l'avv. Barone ha evidenziato che qualche giorno prima dell'insediamento presso l'organismo disciplina e veniva contattato dall'avv. Enrico De Sena, anch'egli nostro iscritto e parimenti anch'egli componente del Consiglio Distrettuale di Disciplina, e veniva invitato a "are un passo indietro" rispetto alla carica di Vice Presidente del Collegio, assumenco l'impegno – l'avv. De Sena – che al termine del primo biennio del mandato avrebbe rassegnato le dimissioni dalla predetta carica per fare posto al medesimo avv. Barone.

Al termine del biennio – così come esposto dall'avv. Barone – l'avv. de Sena, opportunamente sollecitato, avrebbe manifestato volontà contraria all'impegno assunto due anni prima; di talché l'avv. Barone ha ritenuto – con la missiva indirizzata a ciascun Consigliere e che si allega alla presente – di informare l'Organismo che ha provveduto (e, come per legge, provvederà) a nominare i Componenti del Consiglio Distrettuale di Disciplina.

Orbene, atteso che:

- il Consiglio dell'Ordine è a conoscenza dell'accaduto (già con la missiva dell'avv.
 Barone e, ad ogni buon conto, con la presente comunicazione);
- la disputa (si lasci passare il termine) in corso tra due "rappresentanti" dell'Ordine degli Avvocati di Nola non può lasciare indifferente il Consiglio

dell'Ordine che ha il potere/dovere di nominare i propri rappresentanti in seno al Consiglio Distrettuale di Disciplina;

 lungi dall'esprimere giudizi di valore o di merito sulla vicenda de qua, una controversia tra esponenti dell'Ordine degli Avvocati di Nola (tra l'altro, con un passato prestigioso all'interno dello stesso consesso consiliare), oltre che perniciosa, tende ad incrinare il naturale rapporto di fiducia intercorrente tra rappresentante e rappresentato, minando fortemente il prestigio dell'Ordine di cui sono espressione;

 il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati annovera tra i suoi compiti d'istituto quello di dirimere eventuali controversie tra iscritti;

tanto premesso,

i sottoscritti consiglieri chiedono che il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Nola voglia provvedere a convocare gli avv.ti Luigi Barone ed Enrico de Sena affinché, previa audizione degli stessi, possa tentare di ricomporre la questione che – come sopra ricordato – nuoce non poco al prestigio ed alla credibilità dell'Avvocatura Nolana.

Nola, 28 giugno 2021

Avv. Lucio Barbato

Avv. Raffaele Curcio

Avv. Caterina Miranda

Il consigliere Visone dopo aver analizzato il bilancio consuntivo del Coa per l'anno 2020, ricevuto tramite PEC solo il giorno 24 giugno, e dopo aver letto la relazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente e dal consigliere tesoriere chiede a questi ultimi di sapere se esistono le scritture contabili sulle quali si deve fondare il bilancio; chiede altresì di sapere dove sono custodite ma soprattutto nella sua qualità di poterle visionare e studiare prima di procedere alla votazione.

A tal uopo, si precisa che le scritture contabili di cui deve essere tenutario l'Ente e/o l'incaricato dal medesimo (consta, pervero, che è stato conferito al dett. Galloppi anche l'incarico di predisporre l'inserimento e la registrazione dei dati contabili dell'Ordine nel programma di tenuta della contabilità, giusta comunicazione del 05.05.202), sono quelle previste dall'art. 52 del regolamento, a cui espressamente si rimanda; si chiede, poi, di precisare il motivo per il quale, differentemente dai documenti di consuntivo depositati negli anni pregressi in cui provvedeva alla sottoscrizione anche il consulente esterno (e tanto perché se ne attestasse la veridicità), quest'anno risulti sottoscritto solo dal Consigliere Tesoriere, che evidentemente ne avrà curato anche l'attestazione di veridicità e corrispondenza.

Si chiede, poi, che venga precisato il motivo per cui non risulta inserita la relazione sul riaccertamento dei residui attivi, in particolare di quelli afferenti alle morosità degli iscritti, e tanto anche in considerazione del fatto che il consulente esterno dott. Galloppi è responsabile, remunerato, per tali incombenze.

Le disposizioni normative sanciscono l'obbligatorietà da parte dell'ente Coa della tenuta delle scritture ai sensi e per gli effetti non solo del disposto normativo del codice civile ma anche in virtù delle previsioni normative contenute nel regolamento di contabilità con rinvio all' articolo 2423 c.c. approvato dal Coa di Nola ed in vigore attualmente.

Il precedente revisore contabile, Avv Acierno Dante, dimessosi in data 6 maggio 2021 e da voi prontamente sostituito, sebbene in prorogatio e nel pieno dei suoi poteri, già nella relazione al bilancio preventivo 2021 redatta nel mese di Aprile aveva dichiarato l'impossibilità di procedere ad "un'adeguata" revisione mancando all' ente le scritture contabili.

Sulla scorta di tale relazione negativa e sulla ovvia conseguenziale relazione negativa anche per il bilancio consuntivo è stato da voi costretto alle dimissioni anche in conseguenza dell' irregolare affidamento al consulente esterno dell' attività di tenuta della contabilità.

Il comportamento omissivo tenuto dall'ufficio di presidenza rispetto alle segnalazioni del revisore, mosse sia nelle relazioni ai bilanci dello scorso anno sia in successive occasioni anche in data 13 gennaio 2021 (cfr nota al protocollo), non sono state mai riscontrate e soprattutto non sono culminate nella regolarizzazione della tenuta della contabilità.

La conoscenza di tali necessità da parte del rappresentante legale dell'ente (e non solo) nella funzione di esercente un pubblico servizio e la mancata adozione anche di un minimo provvedimento teso a regolarizzare la tenuta della contabilità mi indurranno a denunciare alle autorità competenti i comportamenti omissivi tenuti e perpetrati.

Il consigliere Boccia anticipa il suo voto contrario all'approvazione del bilancio consuntivo 2020.

Tale determinazione è il risultato di scelte da sempre coerenti, fondate su cognizioni concrete e solo nell' interesse degli avvocati che rappresento.

L anno scorso espressi il mio voto contrario all'approvazione del bilancio preventivo 2020 in quanto era accompagnato da una relazione con riserva del revisore dei conti avvocato Dante Acierno.

Già in quell'occasione il revisore lasciava trasparire tutte le sue remore rispetto ad una situazione contabile del Coa di difficile risoluzione, ebbene quelle difficoltà non solo hanno condotto ad una relazione totalmente negativa per il preventivo 2021, non solo lo hanno indotto alle dimissioni ma sono l'effetto della redazione del bilancio così come oggi posto all'attenzione del consiglio ossia privo delle scritture contabili come per legge richiesto.

Tale affermazione è ancora di più provata dalla conclusione del consigliere tesoriere alla nota integrativa e riportata a pagina 24 ossia: "il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio come risulta dai documenti contabili, costituiti da mandati di pagamento, mandatinidi di cassa, estratti di conto corrente, libro cassa e buste paga elaborate dal consulente del lavoro e custodite presso la segreteria del Coa".

Forse essendo il consigliere giovane ho un ricordo ancora nitido delle nozioni studiate per sostenere e superare I esame di diritto commerciale e tale documentazione non corrisponde alle scritture contabili sulle quali si deve fondare un bilancio degno di tale nome.

Pertanto ribadisco il mio voto contrario ed invito tutti i consiglieri a riflettere su ciò che sia giusto fare Il consigliere Sepe si associa alle dichiarazioni rese dal Consigliere Boccia, anticipa il suo voto contrario all'approvazione del bilancio consun ivo 2020 così come portato all'attenzione del Consiglio perché redatto senza il rispetto delle disposizioni normative civilistiche e contenute anche nel regolamento di amministrazione e contabilità del COA, pertanto nulla intendo rilevare alle voci così come inserite ed alle relative somme destinate o spese.

La mia attenzione si pone, velocemente, alla relazione redatta congiuntamente dal tesoriere e dal Presidente compiacendomi di tale scelta in quanto le relazioni individuali redatte al bilancio preventivo 2021 erano in contrasto tra loro in diversi punti.

Ho avuto modo di leggere il brevissimo excursus delle vicende che hanno interessato il COA, ossia l'avvicendamento di due presidenti e le dimissioni del tesoriere, ma del tutto inesistente il riferimento alle dimissioni e relative motivazioni delle stesse, gravi, per le quali il revisore avvocato Dante Aciemo si è dimesso in data 06.05.2021.

Vi è più, a pagina 27 viene definito addirittura dimissionario allorquando invece proprio Presidente e consigliere tesoriere si sono resi parti di igenti e celeri per operare la sostituzione e partecipare all'insediamento dell'attuale revisore contabile avvenuto solo una settimana prima della presentazione ai consiglieri della relazione al bilancio consuntivo di cui stiamo discutendo.

Lasciando immutata la mia risaputa stima personale nei confronti del consigliere tesoriere non posso in questa sede non rilevare che i dati riportati in merito alle morosità recuperate sono dati non significativi, non documentati o quantomeno non condivisi.

Era d'obbligo fornire un report dettagliato e caricarl) al protocollo del consiglio dal quale si poteva evincere effettivamente il recupero di € 57. 988,48 come dichiarato a pagina 27.

Per comprendere la rilevanza e la tendenza al recupero sarebbe stato necessario capire per quali annualità le morosità sono state recuperate ossia se le più recenti o le pregresse.

Così come non è chiaro il passaggio in cui si fa riferimento a pagina 28 : "Ad oggi si contano circa 60 richieste di rateizzazione con una media di circa € 800 a posizione che verranno recuperate entro un anno"

Le sole 60 richieste dopo aver più volte concesso inutili proroghe sono la prova del fallimento di tali scelte istituzionali.

Non è mia intenzione aggiungere altro e ribadisco fermamente il mio voto contrario.

La consigliera Viscolo intende formulare delle osservazione e porre delle domande in merito all'approvazione dell' insieme di documenti portati all'ordine del giorno, assemblati in due parti e numerate tutte melinconicamente con modalità manuale.

La prima parte, sino alla pagina 32, viene definita dalla parte di ufficio di presidenza interessato bilancio consuntivo 2020 del Coa di Nola.

Tutti questi fogli insieme non hanno alcun fondamento giuridico e vengono offerti ai consiglieri e verranno offerti agli iscritti per offendere le intelligenze di una parte e tentare di continuare, con l' aiuto di un'altra parte, in modo rancoroso, faticoso, ostinato e triste questa consiliatura.

Per quanto riguarda la prima parte dei documenti gli stessi non possono definirsi bilancio consuntivo 2020 perché privi delle scritture contabili obbligatorie ai sensi e per gli effetti non solo delle disposizioni civilistiche ma anche di quanto disposto dagli articoli dal 51 al 53 del nostro regolamento di amministrazione entrato in vigore dal 1 gennaio 2020.

È quest'ultimo il motivo che ha indotto, per quanto di mia conoscenza e presente agli atti del consiglio, il revisore Dante Acierno a rassegnare le proprie dimissioni dichiarando "l'inadeguatezza del sistema organizzativo, amministrativo e contabile dell'ente tale da non consentire con la dovuta diligenza le funzioni attribuite al revisore".

Inadeguatezza che questa presidenza protrae sin dall'anno scorso quando già nel bilancio preventivo il revisore segnalò tale mancanza.

Ebbene, l' ufficio di presidenza in un anno ha tanto lavorato politicamente in modo scorretto ed in modo cocrente a tale scorrettezza nulla ha posto in essere finalizzato a regolarizzare la tenuta della contabilità dell'ente nemmeno dopo i numerosi solleciti verbali e scritti (cfr. nota revisore del 13 gennaio)

Solo dopo il parere negativo del revisore dei conti al bilancio preventivo 2021 il legale rappresentante ha affidato - con i suoi notì atti monocratici prot. N. 1788 5 maggio 2021 - ad un consulente esterno, senza remunerazione forse perché già lautamente pagato, il compito poco chiaro: " il consiglio ha acquistato un programma per la tenuta della contabilità... le specifico che sue competenze in merito alla redazione del bilancio devono comprendere anche l'inserimento e la registrazione dei dati contabile dell'ordine forniti dalla segreteria".

Il giorno successivo all'adozione di tale provvedimento illegittimo ed irregolare con il quale sono stati affidati ad un consulente esterno determinate funzioni, il revisore ha fatto pervenire al Coa le proprie dimissioni. Rilevo, ancora, che quanto dichiarato a pagina 14 della nota integrativa al bilancio non corrisponde al vero nella parte in cui si scrive: " lo stato patrimoniale e conto economico e la nota integrativa sono conformi a quanto previsto dal regolamento interno di contabilità". Non è vero perché il regolamento di contabilità prevede la tenuta delle scritture contabili che secondo quanto dichiarato dal revisore non sono tenute dall' ente.

Mi domando e domando alla parte dell'ufficio di presidenza interessato come sia stato possibile redigere tali documenti considerando che nella relazione del revisore firmata il 20 aprile 2021 quest' ultimo certifica: " il programma di contabilità Coges Win Plus non è in uso ai dipendenti del Coa e quindi non è stato possibile fornire stampa sui dati contabili al 31.12. 2020".

Per i motivi sopra esposti ritengo che i documenti menzionati ed i numeri all'interno di essi inseriti non siano meritevoli di alcuna mia osservazione nutrendo rispetto a questi ultimi dubbi perché trovano la loro fonte in atti (delibere consiliari, mandati e mandatini di pagamento, buste paga, ecc.) redatti da una pluralità di soggetti

Avendo, invece, oggi appreso dell' esistenza delle scritture contabili di cui all' art. 52 del regolamento Coa chiedo di sapere quando sono venute in essere anticipando che, solo successivamente, nella mia qualità di consigliere invierò una pec ufficiale all' ex revisore avv. Dante Acierno al fine di ricevere chiarimenti sulle dichiarazioni da lui rese sia nella relazione al preventivo che nell' atto di dimissioni e ciò in virtù della sua qualifica di revisore e stante quanto oggi dichiarato sulle sue eventuali responsabilità per le dichiarazioni rese.

Dichiarazione di voto relativa al punto n. 3 all'ordine del giorno della seduta consiliare del 28 giugno 2021 (bilancio consuntivo 2020)

I sottoscritti avv.ti Lucio Barbato, Raffaele Curcio e Caterina Miranda anticipano il proprio voto <u>contrario</u> all'approvazione del bilancio consuntivo 2020 da sottoporre all'Assemblea degli iscritti.

Al di là delle ormai consolidate, pessime questioni di metodo ed al cronico ritardo con cui la bozza di bilancio viene messa a disposizione dei consiglieri prima della seduta all'uopo dedicata, si sottolinea che non vi è traccia della relazione di gestione prevista dall'art. 34 del Regolamento di contabilità.

I sottoscritti Consiglieri lo scorso anno hanno votato favorevolmente al Bilancio di Previsione 2020 ponendo fiducia nell' operato del neo Presidente e dei Consiglieri di maggioranza, condividendo i punti programmatici che però sono stati disattesi completamente. Oggi dunque, sostituendosi al Presidente ed al Consigliere Tesoriere, hanno il dovere di portare a conoscenza dei colleghi consiglieri e dei colleghi iscritti che nessuno – si ripete : nessuno – degli obiettivi indicati nella Relazione programmatica del bilancio previsionale 2020 è stato conseguito.

Non l'adozione della Carta dei Servizi; non la predisposizione del bando di concorso per il completamento della pianta organica; non il potenziamento dei servizi, in generale, in favore degli iscritti (in tal caso, gli stessi numeri riportati nel bilancio consuntivo sono drammaticamente impietosi : a fronte dei 38.000 euro previsti nell'apposita voce, ne sono stati impiegati poco meno di 8 mila, con buona pace delle tante aspettative amplificate dall'emergenza sanitaria).

Nulla sull'istituzione dello Sportello del Cittadino (con non poche difficoltà sul dovere di trasparenza in ordine alla gestione delle liti giudiziarie dei cittadini eventualmente richiedenti); non il potenziamento degli strumenti telematici che avrebbero dovuto garantire continuità alle attività di formazione e aggiornamento; non la formazione e l'aggiornamento del personale dipendente.

A ciò si aggiunga l'inspiegabile mancato pagamento del contributo al Consiglio Nazionale Forense nei confronti del quale è ormai maturato un debito pari a circa 150.000 euro. Tante buone ragioni per esprimere, convintamente, il voto contrario al bilancio consuntivo che – più e meglio di altre vicende – riflette appieno l' inefficienza del gruppo di maggioranza di questo Consiglio dell'Ordine.

Nola, 28 giugno 2021

Avv. Lucio Barbato

Avv. Raffaele Curcio

Avv. Caterina Miranda